

ROMA 25 OTTOBRE 2014
MANIFESTAZIONE NAZIONALE
PIAZZA SAN GIOVANNI

CORTEI ALLE ORE 9.00
DA PIAZZA REPUBBLICA E OSTIENSE

CONCLUDE
SUSANNA CAMUSSO

#tutoglioincludo

cgil.it

AMMORTIZZATORI SOCIALI

Tutele per tutti universali e nuove politiche attive: più sicurezza e più servizi per il lavoro.

La Cgil ha sempre proposto due istituti a carattere universale:

cassa integrazione per tutti i settori e per tutte le imprese.

Indennità di disoccupazione che valga per tutti in base alle giornate lavorate, superando i limiti della vecchia indennità di requisiti ridotti e della mini ASPI.

Il sistema della Cassa Integrazione dovrebbe essere assicurativo.

L'indennità di disoccupazione (aspi) dovrebbe coprire tutti i lavoratori rapportando la durata della prestazione alla contribuzione

maturata e prevedere che il lavoratore in disoccupazione non sia lasciato solo ma accompagnato alla rioccupazione dai centri per l'impiego.

Strumenti per combattere la crisi favorendo l'occupazione: i Contratti di Solidarietà senza limiti di utilizzo ed espansivi con una fiscalità in grado di incentivare le imprese nel sostegno al lavoro. No alla decontribuzione degli straordinari.

L'unica flessibilità che serve è quella previdenziale senza penalizzazioni sull'uscita pensionistica, lasciando libero il lavoratore di decidere quando andare in pensione, per non creare nuovi esodati e fare assunzioni.

Occorre superare le ingiustizie della riforma delle pensioni.



ROMA 25 OTTOBRE 2014
MANIFESTAZIONE NAZIONALE
PIAZZA SAN GIOVANNI

LAVORO, DIGNITÀ
UGUAGLIANZA

PER CAMBIARE L'ITALIA

#tutoglioincludo



LE PROPOSTE DELLA CGIL PER IL LAVORO:

Il problema del Paese è il lavoro.

Per creare lavoro occorre:

- **Cambiare la politica economica**
- **Attuare investimenti pubblici e privati**
- **Diverso lavoro ma stessi diritti**
- **Meno forme contrattuali e più stabilità**
- **Tutele universali per crisi e disoccupazione**
- **Contro la crisi estendere la solidarietà**

Un piano straordinario di occupazione giovanile e per il buon lavoro necessita di una patrimoniale sulle grandi ricchezze, lotta agli sprechi, all'evasione e alla corruzione per ridurre le tasse sul lavoro e sulle pensioni.

Quello che può essere fatto da subito è un nuovo codice degli appalti che estenda la responsabilità solidale, combatta la corruzione, aumenti la qualità del lavoro e la competitività delle imprese che rispettano le regole.

Rappresentanza e Democrazia: libertà di scelta, il Sindacato è dei lavoratori. Difendiamo la libertà sindacale e di opinione, stabiliamo l'inderogabile principio ce sugli accordi e i contratti la parola spetta ai lavoratori.

Difendere il CCNL includere tutto il lavoro, valorizzare la contrattazione decentrata per migliorare le condizioni di lavoro, abolendo l'art. 8 della legge 138 che consente le deroghe a legge e contratti.

STATUTO DI TUTTI I LAVORATORI E LOTTA ALLA PRECARIETÀ

Uno Statuto dei Lavoratori che includa Tutte le Lavoratrici e i Lavoratori e allarghi le Tutele Universali

Estendere: i diritti di libertà e dignità dello Statuto dei Lavoratori, garantire il divieto di accertamento sanitario, respingere il demansionamento e valorizzare le professionalità con la contrattazione, no al controllo a distanza e salvaguardia degli accordi aziendali.

Allargare: la tutela della maternità, della malattia e infortunio e del diritto al riposo, equa retribuzione.

Aboliamo la Precarietà puntiamo sulla Qualità e Stabilità del Lavoro

Cancellare la selva di contratti esistenti (46 tipologie) che rendono precari vita e non rispondono all'esigenza di aumentare la produttività per le Imprese.

Per la Cgil la forma comune di rapporto di lavoro deve rimanere il Contratto a Tempo Indeterminato, che abbia un periodo di inserimento e le seguenti caratteristiche: periodo di inserimento della durata massima di tre anni, periodo di prova in base alla professionalità (più breve per le qualifiche basse progressivamente più lungo per quelle alte), tutela in caso di licenziamento con obbligo per l'impresa di includere il lavoratore in un percorso di politica attiva per la sua rioccupabilità.

Serve un Codice del Lavoro che semplifichi la legislazione in materia di lavoro, non attraverso una delega al Governo ma attraverso la condivisione delle scelte più importanti tra il Parlamento e le parti sociali.